

Fra venti giorni elezione dei consigli distrettuali e provinciali

Incontri e assemblee per il voto nelle scuole

ROMA - A poco meno di venti giorni dalle prossime elezioni scolastiche la campagna elettorale è entrata nella fase cruciale. Assemblee, incontri, dibattiti promossi dagli enti locali, dalle forze politiche e sindacali, si susseguono ormai con un ritmo crescente non solo nelle grandi città ma anche nei piccoli paesi.

Sabato a Roma manifestazione nazionale del PCI con Berlinguer per sollecitare il dibattito parlamentare sulla riforma I dati, quasi definitivi, delle elezioni del 13 novembre Nelle elementari ha votato il 56,2% dei genitori e nelle superiori il 30% dei genitori e il 39,2% degli studenti

flua, inutile, ogni partecipazione democratica alla gestione della scuola. Ed è per questo, che con tanta insistenza si tenta di sostenere un presunto scarso interesse sprattutto dei genitori e degli studenti verso gli organi collegiali della scuola. Ma è proprio vero tutto ciò? Secondo noi, no. E la prima tornata elettorale del 13 novembre scorso per il rinnovo dei consigli di classe e interclassa ne sono una significativa testimonianza.



ri. Naturalmente, i dati sono diversi da regione a regione, da città a città. E, come già era avvenuto nelle elezioni del '75, la partecipazione più massiccia si è verificata al Nord. Vediamo alcuni esempi. In Piemonte i genitori che hanno votato sono stati: il 62,29 per cento nella scuola elementare; il 55,02 per cento nella media; il 37,52 per cento nella secondaria superiore; mentre hanno votato il 44,65 per cento degli

studenti 42,51. Toscana: 65,50 nelle elementari; 57,88 nelle medie; 33,77 nelle superiori; studenti 38,87 per cento. Lazio: 59,17 per cento; 45,01 nelle medie; 23,64 nelle superiori; studenti 31,11 per cento. Campania: 47,56 nelle elementari; 36,07 nelle medie; 19,17 nelle superiori; studenti 33,78. Puglia: 47,30 nelle elementari; 41,79 nelle medie; 23,35 nelle superiori; 33,01 studenti. Sicilia 41,25 per cento nelle elementari; 34,27 per cento nelle medie; 17,83 per cento nelle superiori; studenti 36,32 per cento. Come si può vedere la partecipazione al voto è stata di gran lunga superiore alle aspettative. E' facile prevedere, vista la maggiore importanza delle elezioni dell'11 e 12 dicembre, un sensibile aumento della partecipazione alle urne. E le forze democratiche sono impegnate a raggiungere questo obiettivo. Ma accanto a questo, nelle prossime settimane dovrà sempre di più svilupparsi una campagna elettorale a favore delle liste che si battono per il rinnovamento e la salvezza della scuola. La battaglia - come più volte abbiamo affermato - non è fra laici e cattolici, ma fra progressisti da una parte e conservatori e reazionari dall'altra. Alle dispute ideologiche dobbiamo saper rispondere con argomenti concreti sul futuro della scuola, sull'avvenire delle nuove generazioni.

Impegnato da un ordine del giorno Pci-Psi-Pri-Dc

Entro un mese il governo dovrà riferire sulla occupazione dei giovani

Domani la ratifica delle modifiche che consentono alle imprese minori di assumere gli iscritti nelle liste

Domani diventa operante la legge

Venerdì le nomine per i servizi di sicurezza?

ROMA - Il Consiglio dei ministri convocato per venerdì prossimo procederà - probabilmente - alla nomina dei responsabili del SISME e del SISDI, i due organismi che sostituiranno il SID. Si dovrà innanzitutto nominare un sottosegretario che, alle dirette dipendenze del presidente dell'esecutivo - secondo la legge istituzionale dei nuovi servizi di sicurezza che andrà in vigore domani - avrà il compito di coordinare e dirigere il lavoro del SISME e del SISDI.

La stessa legge votata dal Parlamento dà in teoria al governo sei mesi di tempo per completare la struttura dei nuovi servizi. La situazione del paese esige invece che la massima attenzione nelle scelte si accompagni ad una procedura quanto mai rapida. Di qui la necessità di indicare intanto i responsabili dei servizi in ottemperanza, tra l'altro, a una precisa indicazione contenuta, per espresa sollecitazione del Pci, nel documento votato qualche giorno fa al Senato sui problemi dell'ordine democratico.

Per l'incarico di sottosegretario, tra le varie candidature sembrerebbe prevalsa quella dell'onorevole Mazzola (Dc), attualmente responsabile della sezione diritti civili-ordine pubblico della Dc.

Con molta probabilità è stata accolta invece la voce che vorrebbe un altro dc, l'on. Pennacchini, alla presidenza della commissione parlamentare alla quale sono affidati compiti di controllo politico sui servizi di sicurezza. Sciolti questi due nodi restano da nominare il responsabile del CESIS (la legge affida questa carica direttamente al presidente del Consiglio); è un organismo al quale spettano unicamente compiti di coordinamento tra SISME e SISDI. E' probabile che la preferenza cada su un diplomatico. Infine i responsabili dei due servizi di sicurezza: le nomine saranno fatte dal ministro degli Interni per il SISME (difesa interna) e dal ministro della Difesa per il SISDI (difesa estera). Per il primo assume l'attuale capo dell'Antiterrorismo, Santillo; per il secondo quello del generale Santovito.

ROMA - Entro un mese, e in ogni caso prima di Natale, il governo dovrà riferire in Parlamento circa lo stato di attuazione e le difficoltà riscontrate in sede di gestione della legge sull'occupazione giovanile; e ciò al fine dell'adozione di adeguate misure integrative e correttive.

In questo senso lo ha impegnato un ordine del giorno Dc-Pci-Psi-Pri votato ieri dalla Camera a conclusione della discussione sulla conversione in legge del decreto che, modificando la n. 285 in vigore dal 1. giugno scorso, consente anche alle imprese con non più di tre dipendenti l'assunzione (con facoltà di richiesta nominativa), di giovani iscritti nelle liste speciali di preavvicinamento.

Se per fare un punto realistico sull'applicazione della legge bisognerà dunque attendere ancora qualche settimana, già il nuovo dibattito parlamentare ha fornito qualche indicazione significativa degli orientamenti. In particolare, il sottosegretario al Lavoro, Adolfo Cristofori, nel concludere la discussione generale (il voto finale di ratifica, è previsto per domani; oggi la Camera ascolta e discute le dichiarazioni del governo sui più recenti, criminali attentati a Torino), ha annunciato la disponibilità del governo a tener conto dell'esigenza sottolineata in particolare dal relatore, compagno Mario Pochetti e dal compagno Francesco Zoppetti intervenuto nel dibattito per confermare il voto favorevole dei comunisti di ulteriori modifiche del provvedimento.

Forte denuncia sui problemi della sua diocesi

Lettera del vescovo di Vicenza alle forze politiche e sociali

Mons. Onisto esamina le gravi conseguenze della crisi e fa appello ad uno sforzo solidale per il rinnovamento

Dal nostro corrispondente

VICENZA - Una significativa lettera aperta è stata indirizzata dal vescovo di Vicenza, monsignor Arnaldo Onisto, « a tutti coloro che hanno responsabilità politiche, amministrative, sociali e religiose nella diocesi di Vicenza ».

servare un certo grado di benessere, ma a quali prezzi sociali morali ed umani? Un'attenzione particolare è dedicata ai giovani, che sempre più difficilmente trovano un posto di lavoro sicuro. Aggiunge monsignor Onisto: « La nostra preoccupazione è aumentata dal fatto che vediamo praticamente non applicata l'attuale legge sull'occupazione giovanile ».

E' morto il cardinale Luigi Traglia

ROMA - Dopo lunga malattia è morto ieri notte, in una clinica romana, il cardinale Luigi Traglia, decano del Sacro Collegio. Lo scomparso, che aveva compiuto 82 anni il 3 aprile scorso, era nato ad Albano Laziale e aveva ricevuto l'ordinazione sacerdotale nell'agosto del 1917. Eletto vescovo da Pio XI nel 1936, è stato per più di vent'anni vice gerente di Roma. Fu promosso cardinale da Giovanni XXIII nel Concistoro del 1960 e ricoprì la carica di cardinal vicario per la città di Roma alla morte del card. Micara. Successivamente, fu nominato da Paolo VI vescovo di Santa Romana Chiesa. I funerali si svolgono domani nella basilica di S. Pietro alla presenza del Pontefice.

Mezzo milione di abbonamenti per 1.800.000 Tv a colori

ROMA - In Italia, sono stati venduti un milione e 800 mila apparecchi televisivi a colori. Si tratta di un vero e proprio boom che non trova però rispondenza nel numero degli abbonamenti sottoscritti alla Rai per questo tipo speciale di apparecchio. Infatti, gli abbonamenti sono stati meno di mezzo milione.

Tre contadine respinte ma poi assunte da un ente pubblico

ROMA - Tre donne contadine di Castelluccio Superiore (Potenza) che erano state regolarmente inviate dall'ufficio di collocamento per essere assunte in un cantiere di rimboscamento e che erano state respinte con il pretesto di « non idoneità all'attività lavorativa prevista dal cantiere », sono state ora riassunte. La decisione discriminatoria, tanto più grave perché compiuta dal dirigente di un ente pubblico, è stata rivista in seguito alle im-

Alla Commissione Interni della Camera

Riprende venerdì il confronto sulla legge di riforma di PS

Ieri una relazione di Mammi - La questione del sindacato - Sventate manovre ritardatrici di missini e radicali

Dal nostro corrispondente

ROMA - La legge di riforma della PS è da ieri nuovamente all'esame della Commissione Interni della Camera in seduta plenaria. Il presidente, Oscar Mammi (Pri), nella sua qualità di relatore, ha riferito sugli approdi cui è giunto uno speciale comitato ristretto, dopo ben 62 riunioni, con la stesura di un testo unificato sul quale - ha detto - « non soltanto si è raggiunta una larga convergenza, ma che costituisce una costruzione più organica e completa di ciascuna delle singole proposte di legge originarie ».

tarizzata; conseguentemente sono definite nuove norme disciplinari ed anche penali. Inoltre è del tutto parificata la condizione del personale femminile e maschile, così come largamente concordata è anche la proposta in merito al coordinamento tra le varie forze di polizia. Altri punti da rimarcare: la soluzione trovata per la articolazione del corpo, la istituzione di un comitato nazionale per la sicurezza pubblica (che è organo di consulenza del ministro). All'avviso del relatore restano da esaminare le possibili soluzioni del problema del riconoscimento dei diritti sindacali, che si pone sotto un duplice aspetto: rappresentanza sindacale obbligatoriamente unitaria o pluralità sindacale; divieto di adesione ai sindacati intercategoriale di secondo grado (cioè le Confederazioni) o possibilità di federarsi con altri sindacati di

Oggi e domani lo stipendio agli statali

ROMA - Il ministro del Tesoro ha disposto che lo stipendio di novembre agli impiegati statali sia pagato domani 24 per i beneficiari di prima e oggi per le riscossioni a mezzo delega.

Dopo le nuove critiche mosse dal Psi alla commissione amministratrice

Polemiche tra i partiti a Milano sull'ATM

Dalla nostra redazione MILANO - Le polemiche sulla vicenda dell'ATM (Azienda Trasporti Milanese) dovrebbero trovare una soluzione nella seduta di lunedì prossimo del Consiglio comunale. Il dibattito tra le forze politiche si è aperto infatti ieri sera a Palazzo Marino sulla base dell'ampia relazione tenuta dal presidente dell'azienda.

genti, che valorizzi la collegialità e i valori di professionalità al di fuori di logiche di partito, applicando il massimo rigore nel campo degli appalti con prime incisive misure che hanno consentito risparmi (questo anno il bilancio consuntivo rispetterà il preventivo proprio grazie a questi primi interventi, nonostante aumenti della contingenza superiori al previsto e maggiori oneri per il personale dovuti alla applicazione delle nuove tabelle).

lazzo Marino, guidato da Claudio Martelli. E quest'ultimo ancora l'altra sera in Consiglio ha riconfermato la volontà del suo partito che sia il presidente sia l'intera commissione amministratrice seguano l'esempio dei due commissari socialisti che già lo hanno fatto e rimettono il mandato. I giudizi al centro della vita dell'ente locale milanese: il deficit dell'ATM e le iniziative possibili per contenerlo o ridurlo garantendo un'elevata prestazione del servizio.

Devastati a Padova due istituti universitari

PADOVA - Due istituti dell'Università di Padova sono stati saccheggiati ieri da elementi dell'ultrasinistra che li occupavano dalla scorsa settimana. Si tratta degli istituti di psicologia sperimentale e psicologia applicata della facoltà di magistero. Della devastazione è stato possibile accorgersi solo ieri quando gli occupanti hanno abbandonato i locali. I danni sarebbero di parecchi milioni. Sono state infatti asportate numerose macchine per ufficio, per incisioni e ciclostili, messi a soqquadro gli uffici dei direttori nonché imbracciati i muri con scritte. Il senato accademico ha espresso in un comunicato « la propria solidarietà al rettore e ai docenti », stigmatizzando « l'attività di una minoranza chiaramente caratterizzata dall'uso di una preordinata e sempre più grave violenza che rende inammissibile ogni forma di dialogo ». NELLA FOTO: i locali dopo le devastazioni

ha smorzato i toni polemici nei confronti di altri aspetti dell'attività della giunta comunale (edilizia e decentramento) che sono al centro degli incontri di questi giorni tra le forze della maggioranza per l'aggiornamento programmatico della amministrazione ed ha affermato che il « miglioramento dei rapporti politici e dell'unità della sinistra » rimane obiettivo dei socialisti. D'altro canto, però, ha rinnovato un giudizio « dimissionario » sul presidente e la commissione amministratrice dell'ATM, ai quali i comunisti hanno più volte riconfermato la fiducia per le ragioni che abbiamo detto.

Nasce da questa polemica, sulla quale dovranno pronunciarsi anche i diversi gruppi politici, una situazione di oggettiva difficoltà, che, al di là delle intenzioni dichiarate da parte del gruppo socialista, potrebbe mettere in serio pericolo la vita della giunta che amministra Milano dall'estate del '73.

E' più in là delle stesse modifiche di fronte all'impossibilità di fronteggiare le drammatiche dimensioni dell'occupazione giovanile solo col provvedimento del tipo della 285, è necessario - ha ricordato Pochetti - andare rapidamente ad una forte ripresa produttiva, alla definizione della riforma della scuola, alla riforma del collocamento. D'altra parte, anche nella modestia, pur essenziale, della modifica ora alla ratifica del Parlamento - ha sottolineato dal canto suo Zoppetti - le modifiche non possono essere di per sé un toccasana né per le piccole imprese né per i disoccupati: per l'artigiano, ad esempio, occorre avviare al più presto una grande e vera riforma di settore che preveda interventi creditizi di grande mole e la creazione di aree attrezzate per adeguare le strutture operative. I giovani sono pienamente disponibili a fare la loro parte - ha concluso - e basta a dimostrare il fatto che il 70% dei giovani iscritti nelle liste di preavvicinamento si è dichiarato disponibile ad un impiego anche non corrispondente al titolo di studio conseguito. Come si sa, il 57% degli iscritti è provvisto di titolo di studio superiore o, addirittura, della laurea.

g. f. p.

L'assemblea del gruppo parlamentare comunista del Senato è convocata per domani, giovedì 24 novembre, alle ore 9,30 (equo canone). I deputati comunisti sono tenuti a essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di oggi mercoledì 23 novembre.